

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 153 in data 19.12.2009

OGGETTO: “Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna. Approvazione del piano delle azioni positive per il triennio dicembre 2009/novembre 2012”.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D. Lgs. n. 198/2006 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28/11/2005, n. 246” che impone alla P.A. di progettare e attuare i piani di azioni positive mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

Visto l’art. 48 del suddetto D.Lgs n. 196/2006 avente ad oggetto: “Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 196, articolo 7, comma 5)” che così recita:

*“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, **i comuni** e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentite inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, **predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.** Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera d), **favoriscono il riequilibrio della presenza femminile** nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.
A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile é accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. **I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.**”*

Precisato che l’adozione del Piano delle Azioni Positive non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto, creato su misura per l’ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Dato atto che, pertanto, nell’ambito di un più ampio concetto di organizzazione interna degli uffici e dei servizi, nonché del personale, il Piano delle Azioni Positive vuole dettare delle linee guida che si tradurranno poi in concrete azioni positive;

Visto l’allegato Piano di Azioni Positive previste per il triennio dicembre 2009/novembre 2012;

Visto il parere favorevole reso dal RSU Cristiano Paolo Pozzi;

Visto il parere espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sotto il profilo della regolarità tecnica, dal responsabile del servizio competente;

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 19 del vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

- di richiamare ed approvare integralmente le premesse anche se di seguito non riportate materialmente;
- di approvare il piano delle azioni positive valido per il triennio dicembre 2009/novembre 2012 così come stabilito dalla vigente normativa in merito alle pari opportunità tra uomo e donna;
- di promuovere le azioni ed iniziative in esso contenute;
- di dare mandato al Sindaco per l'adempimento degli atti conseguenti;
- di comunicare in elenco la presente delibera ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale in osservanza del quale viene, altresì, trasmessa agli stessi copia del presente provvedimento;
- di rendere la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4[^] - del D. Lgs. n. 267/2000.---